

Prot. 27122

RISPOSTA INTERROGAZIONE CONSIGLIERE REMONATO del 07.06.2024.

Mi permetto sottolineare che una buona Amministrazione ha sempre l'obbligo di ascoltare i bisogni e le necessità di tutta la cittadinanza dandone le dovute risposte in termini di regole e servizi. Le risposte sono normalmente la sintesi ragionata delle varie esigenze avanzate dai cittadini, ovvero quel buon compromesso tra le diverse posizioni in campo. In ogni caso la sintesi dovrà necessariamente tutelare i diritti dei cittadini e quei fondamentali che costituiscono il cosiddetto vivere civile. Ogni decisione dell'Amministrazione che incide in qualche maniera sulla città, comporta sempre reazioni positive e reazioni negative a seconda delle sensibilità e degli interessi reali dei singoli soggetti coinvolti. In ogni caso alcune decisioni, come quella della regolamentazione della fruizione di Piazza Cavour e di parte del centro storico è maturata in tanti anni di confronto e di analisi delle dinamiche dei servizi e del traffico veicolare e pedonale, eseguita anche in stretta collaborazione con gli uffici comunali, ed è peraltro il risultato e la sintesi di precedenti azioni già attuate e sperimentate negli anni appena passati.

Fatta la giusta premessa, tento di rispondere in maniera più dettagliata alle diverse sollecitazioni, anche se, sinceramente, devo osservare che alcune risultano davvero poco chiare e di difficile comprensione.

La scelta fatta di istituzione della ZTL nasce fondamentalmente dalla lamentata situazione di disturbo, soprattutto nelle ore serali e notturne, segnalata da anni dai residenti del centro storico, Piazza Cavour e vicoli limitrofi, e dall'utilizzo dissennato dei relativi spazi aperti utilizzati a parcheggio selvaggio. La piazza è uno spazio da vivere e da riempire con attività, non un parcheggio ne tantomeno uno svincolo per il traffico veicolare.

La problematica del disturbo alla quiete pubblica ed al riposo dei cittadini residenti è aumentata negli ultimi anni con l'aumentare dei locali presenti che richiamano un notevole numero di giovani, purtroppo troppo spesso ben poco rispettosi delle regole della convivenza ed anche del codice della strada con tutti gli effetti che ne conseguono.

Non è raro che conducenti di veicoli che transitano anche a forte velocità sulla Piazza acciottolata, strombazzino allegramente per salutare amici e conoscenti seduti nei locali o solo per puro divertimento, oppure continuano a transitare in piazza Cavour alla ricerca di un parcheggio quando la piazza risulta palesamente già satura, nonostante che prossimi al centro vi siano ampi parcheggi liberi (parcheggi in Piazza Palestro e Montebello, parcheggi delle scuole e Municipio, parcheggi della biblioteca, parcheggi piazzale mercato ora collegato con il ponte pedonale e parcheggi del Foro Boario lato Est).

Questi fenomeni di malcostume, originariamente limitati al fine settimana da tempo sono spalmati su tutti i giorni della settimana.

Va da sé che questo continuo e inutile transitare e gravitare in Piazza Cavour e vie limitrofe del centro aumenti esponenzialmente il disturbo della quiete nelle ore serali e notturne nonché il relativo inquinamento acustico e dell'aria in genere.

In passato sono già state sperimentate ed adottate, anche da precedenti amministrazioni, molteplici soluzioni, che però non hanno sortito alcun effetto. In passato era stata istituita anche la terza fila di parcheggi per cercare di dare ordine alla sosta in Piazza ma dalla terza fila effettiva si era passati ad avere di fatto anche la quarta fila e la quinta fila rendendo la Piazza e tutta l'area prospiciente il Portico Vantiniano un'accozzaglia di veicoli in sosta. Tutto quanto appena narrato dimostra che se non interdetta perentoriamente la sosta selvaggia ed il transito inutile e disturbante, non vi è la possibilità di ottenere risultati apprezzabili. A nulla sono servite le opere di sensibilizzazione di questa amministrazione, ne gli interventi sanzionatori messi in campo negli ultimi anni dalla polizia locale, lo dimostrano le numerosissime sanzioni elevate spesso alle medesime persone.

La sosta selvaggia ha raggiunto spesso livelli intollerabili tanto che in più occasioni sono stati addirittura ostruiti gli accessi da via Donatori di Sangue e da via Bonvicino o l'uscita verso piazza Palestro, rendendo necessario l'intervento di carro attrezzi per liberare i passaggi e per liberare l'uscita a veicoli regolarmente in sosta bloccati da altri veicoli i cui conducenti (seduti comodamente nei locali) nemmeno si presentavano per spostarli. Va da sé che l'intervento del carro attrezzi arreca non poco disturbo al riposo delle persone soprattutto se attuato in ore tardo serali o notturne.

Preme precisare che la ZTL è stata pianificata e programmata da tempo in assoluta trasparenza e non ha comportato alcuna spesa urgente. Con delibera di Giunta 155 del 18/07/2022 è stata approvata l'"Istituzione Z.T.L. nel centro storico del Comune di Rovato". Con delibera di Giunta 34 del 20/02/2023 "Modifiche e integrazioni alla delibera di Giunta Comunale n. 155 del 18/07/2022 - Istituzione Zona a Traffico Limitato" sono state apportate le modifiche progettuali in ossequio alle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha poi rilasciato la relativa autorizzazione. La spesa è stata programmata e totalmente sostenuta nel bilancio 2023 senza comportare la necessità di alcuna spesa urgente e non preventivata (vedasi delibere di CC n. 17 del 27/04/2023, n. 39 del 23/11/2023).

La delibera n. 15 del 29 gennaio 2024 non è da riferirsi ai lavori per la ZTL bensì alla necessità di affidare la progettazione di lavori di implementazione di sistemi di lettura targhe e videosorveglianza già presenti sul territorio consentendo tra l'altro di aderire ad un bando regionale

L'inversione del senso di marcia di via Ricchino non ha comportato l'aumento di traffico che è rimasto pressoché il medesimo. Non è aumentato il pericolo per i pedoni che esattamente come prima hanno i medesimi camminamenti laterali alla via. E' stato inoltre risolta la pericolosità dell'attraversamento cieco di Via Ricchino all'angolo della farmacia, frequentatissimo all'uscita delle scuole.

L'inversione del senso di marcia è stata determinata dalla necessità di rendere immediatamente usufruibili ai clienti di bar ristoranti e negozi i parcheggi posti a sud dei paracarri, anche quando la ZTL è attiva. Inoltre l'accesso da Via Ricchino alla Piazza evita l'attraversamento trasversale dell'intera piazza prima necessario salendo da Via donatori per recarsi verso piazza Palestro.

La posizione dei varchi è determinata dalla necessità di averli esattamente all'inizio dell'area ZTL come previsto dalle norme vigenti in materia di Codice della strada, consentendo sempre agli utenti di avere una strada alternativa all'accesso in zona ZTL. L'inversione del senso di marcia di via Montebello risulterebbe invece particolarmente pericolosa perché i veicoli si troverebbero ad affrontare l'incrocio con via Castello e Matteotti in posizione assai disagiata, ed inoltre gli automobilisti sarebbero costretti a fare una curva a gomito a destra invadendo ampiamente la corsia opposta di marcia. Preciso che le soluzioni adottate sono state ampiamente valutate, anche con i reali interessi in campo. Quanto proposto da Lei non solo sarebbe ben più restrittivo, rendendo di fatto inutilizzabili durante gli orari di vigenza della ZTL i parcheggi a sud dei paracarri, ma renderebbe la circolazione stradale certamente più pericolosa.

Per quanto riguarda i dati di affluenza richiesti, preciso che le diverse valutazioni non si sono basate su meri dati statistici di transito, che allo stato delle cose sarebbero ben poco significativi, ma raccogliendo le doglianze e le segnalazioni fatte dai residenti soprattutto negli ultimi anni. Il pattugliamento serale praticamente quotidiano della Piazza Cavour e dintorni ha permesso quindi di verificare quanto segnalato e di impostare un metodo di lavoro che ha portato alle decisioni di cui in oggetto. Il pattugliamento quotidiano della Piazza per le doglianze dei residenti ha peraltro distratto spesso le pattuglie in servizio dal controllo mirato del territorio rovatense, con conseguenze facili da immaginare.

E' evidente poi che la Piazza Cavour sia per sua stessa natura una piazza, uno spazio architettonico, e non certo un parcheggio, ne tantomeno uno svincolo stradale. E che le auto

deturpino l'architettura delle piazze, di tutte le piazze, è palese e non ha certo bisogno di spiegazioni. Il bellissimo portico Vantiniano coperto dalle auto è quanto di più brutto si possa vedere a Rovato in certe giornate. Ma anche questo vale per ogni facciata di piazza, anche di quelle molto meno significative della nostra Piazza Cavour.

Non da ultimo va considerata la sicurezza dei pedoni, che con l'interdizione serale al transito dei veicoli risulta finalmente garantita, anche per i soggetti fragili o comunque per i bambini che la possono percorrere interamente senza alcun pericolo. Ciò rende il nostro centro storico sicuramente ben più vivibile, quantomeno nelle ore serali di attività della ZTL.

E' inoltre doveroso precisare che le doglianze dei cittadini riguardo alla quiete pubblica devono seriamente e necessariamente essere sempre prese in considerazione. Giova a questo punto evidenziare che con sentenza n. 14209 del 23 maggio 2023 la Corte di Cassazione Civile Sez. III si è espressa proprio sul danno da "movida", evidenziando che la P.A. è tenuta ad osservare regole tecniche e canoni di diligenza e prudenza nella gestione dei propri beni secondo il principio del neminem ledere evidenziando che va tutelato il privato che lamenti la lesione del diritto alla salute costituzionalmente garantito ed incompressibile ex art. 32 Cost.

Con la speranza di avere esaurientemente risposto a quanto richiestomi.

Distinti saluti. Tiziano Alessandro Belotti, Sindaco di Rovato.

FIRMA OSCURATA

